

COMUNE DI MELLE

Provincia di Cuneo

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 002 DEL 19/01/2011

PARERE DEL REVISORE CONTABILE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE CONTABILE

GHIO VILMA ENRICA

(Il presente parere tiene conto del disegno di legge di stabilità nel testo approvato dalla Camera dei Deputati)

COMUNE DI MELLE	
Distribuzione corrispondenza in arrivo	
<input checked="" type="checkbox"/>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	Segretario
<input type="checkbox"/>	Servizio Anagrafe/Stato Civile/Elettorale
<input checked="" type="checkbox"/>	Servizio Finanziario
<input type="checkbox"/>	Servizio Tecnico
<input type="checkbox"/>	Vigili
<input type="checkbox"/>	Archivio

COMUNE DI MELLE (CN)	
N. 0000142 arrivato il	
17 GEN. 2011	
Risposto il	
Cat. 5 Classe 2 Fasc. 5	

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

Il Bilancio di previsione 2011 del Comune di Melle è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 27/12/2010. Il Bilancio pluriennale 2011-2013 è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 27/12/2010. Il Bilancio di previsione 2011 del Comune di Melle è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 27/12/2010. Il Bilancio pluriennale 2011-2013 è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 27/12/2010.

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta GHIO Vilma, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 10/01/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 16/12/2010 con delibera n. 58 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2011/2013;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2009;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 (eventuale);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 16/12/2010 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 26 del 25/09/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2010 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 28.501,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 20.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 8.501,00 il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	97.030,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	377.320,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	236.310,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	399.500,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	68.680,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	401.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	26.200,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	94.033,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	94.033,00
<i>Totale</i>	897.053,00	<i>Totale</i>	897.053,00
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	897.053,00	<i>Totale complessivo spese</i>	897.053,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	97.030,00	
Entrate titolo II	236.310,00	
Entrate titolo III	68.680,00	
Totale entrate correnti		402.020,00
Spese correnti titolo I		377.320,00
Differenza parte corrente (A)		24.700,00
Quota capitale amm.to mutui		26.200,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		26.200,00
Differenza (A) - (B)		-1.500,00

Nota: lo squilibrio è finanziato con l'utilizzo in parte corrente di parte degli oneri di urbanizzazione (50%).

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	345.000,00	345.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari (BIM + Fondazioni)	53.000,00	53.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada		(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	3.000,00	3.000,00
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	3.000,00	3.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2010, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		0,00
- alienazione di beni		
- altre risorse		1.500,00
Totale mezzi propri		1.500,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		345.000,00
- contributi da altri enti (BIM + fondazioni)		53.000,00
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		398.000,00
TOTALE RISORSE		399.500,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

Non è stato iscritto in Bilancio il presunto avanzo di amministrazione dell'esercizio 2010.

B) BILANCIO PLURIENNALE

-6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	97.300,00	
Entrate titolo II	213.905,00	
Entrate titolo III	69.665,00	
Totale entrate correnti		380.870,00
Spese correnti titolo I		354.370,00
Differenza parte corrente (A)		26.500,00
Quota capitale amm.to mutui		26.500,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		26.500,00
Differenza (A) - (B)		0,00

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	97.300,00	
Entrate titolo II	213.905,00	
Entrate titolo III	69.965,00	
Totale entrate correnti		381.170,00
Spese correnti titolo I		354.170,00
Differenza parte corrente (A)		27.000,00
Quota capitale amm.to mutui		27.000,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		27.000,00
Differenza (A) - (B)		0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti.

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 28/10/2010 al 27/12/2010.

Nello stesso sono indicati i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro.

La Giunta ha provveduto all'approvazione dello studio di fattibilità secondo quanto previsto dal comma 6, art. 128 del D. Lgs. 163/2006.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, in particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il giudizio sulla coerenza esterna concerne il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e, in particolare, del patto di stabilità. Si precisa che il Comune di Melle non è tenuto al rispetto di tale patto e pertanto l'organo di revisione non deve attestare la coerenza esterna.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2011**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2009	2010	2011
I.C.I.	30.000,00	29.000,00	29.000,00
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	300,00	300,00	300,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	5.314,71	4.500,00	4.230,00
Addizionale I.R.P.E.F.	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	14.958,70	16.366,46	16.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	62.573,41	62.166,46	61.530,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	3.540,80	3.000,00	3.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	33.000,00	32.500,00	32.500,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	36.540,80	35.500,00	35.500,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	99.114,21	97.666,46	97.030,00

Dal 29/5/2008, è sospesa la possibilità di aumentare le aliquote e tariffe dei tributi locali ad eccezione della Tarsu.

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato con le seguenti aliquote, detrazioni e riduzioni è stato previsto in € 29.000,00:

- aliquota ordinaria 6,00 ‰
- aliquota per immobili diversi dalle abitazioni 6,00 ‰

In data 27 aprile 2009 è stata trasmessa alla Prefettura di Cuneo la certificazione relativa ai minori introiti ICI derivante dall'esenzione dall'imposta delle unità immobiliari adibite ad

abitazione principale del soggetto passivo come disposto dall'art. 77 bis della legge 133/08, con le modalità di cui all'art.2, commi 6 e 7 del D.L. 154/2008, pari ad €. 1.399,10.

Nel corso dell'anno 2010 l'Ente ha incassato l'importo di € 300,57 quale trasferimento erariale di acconto per minori entrate ICI 2009.

Imposta comunale sulla pubblicità

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in € 300,00 è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del D. Lgs. n. 507/93 e tenendo conto dell'abolizione dell'imposta sulle insegne di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati disposta dall'articolo 10 della legge finanziaria 2002 n. 448 aumentando, di conseguenza, per il minor gettito i trasferimenti erariali.

Addizionale comunale Irpef

L'ente, con delibera della Giunta Comunale n. 55 del 16/12/2010, ha confermato per l'anno 2011 l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,5 punti percentuali.

Compartecipazione al gettito Irpef

Il gettito è previsto per un importo di € 16.000,00.

Imposta di scopo

Il Comune di Melle non ha istituito l'imposta di scopo.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 32.500,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 90,03%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	32.500,00	
- da addizionale	0,00	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	0,00	
Totale ricavi		32.500,00
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	31.100,00	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	5.000,00	
Totale costi		36.100,00
Percentuale di copertura		90,03%

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 3.000,00 tenendo conto del trend storico.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Al momento dell'approvazione da parte della Giunta Comunale, il gettito dei trasferimenti erariali risultava stimato sulla base del disegno legge della Finanziaria 2010, in attesa di comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi nella parte corrente erogati da organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2011</i>	<i>Spese/costi prev. 2011</i>	<i>% di copertura 2011</i>	<i>% di copertura 2010</i>
Pesa pubblica	500,00			
Illuminazione votiva	30,00	30,00	100,00%	100,00%
Totale	530,00	30,00		

Sanzioni amministrative da codice della strada

Sono stati previsti proventi da sanzioni amministrative per € 200,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2009	Bilancio di previsione 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	145.750,00	147.747,00	116.800,00	-21%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	19.453,30	17.700,00	19.600,00	11%
03 - Prestazioni di servizi	167.768,61	119.800,00	143.400,00	20%
04 - Utilizzo di beni di terzi			260,00	
05 - Trasferimenti	60.447,90	60.105,00	64.860,00	8%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	17.218,52	17.462,00	16.250,00	-7%
07 - Imposte e tasse	10.011,92	9.942,00	9.950,00	0%
08 - Oneri straordinari gestione corr.		3.700,00	6.200,00	68%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva				
Totale spese correnti	420.650,25	376.456,00	377.320,00	0%

Lo scostamento più significativo si registra all'intervento 08 (Oneri straordinari della gestione corrente) in quanto, nel corso del 2011 ci saranno le elezioni comunali, pertanto è stata inserita una previsione di spesa pari ad € 4.000,00.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 116.800,00 riferita a n. 03 dipendenti, in pianta stabile, mentre il tecnico comunale risulta essere in convenzione al 40% con altro Ente.

Nel dettaglio:

- € 108.000,00 quale costo del personale in pianta organica (l'intervento 01 è pari ad € 116.800,00 in quanto comprensivo anche dei diritti di segreteria spettanti al Segretario comunale per € 500,00, del fondo di produttività con relativi oneri per € 5.300,00, indennità di risultato spettante al Segretario e relativi oneri per € 1.700,00 e indennità di risultato Responsabile Ufficio Tecnico per € 1.300,00);
- € 23.000,00 quale costo per il tecnico in convenzione (Intervento 05 Trasferimenti);
- € 17.000,00 quale costo per il Segretario Comunale in convenzione (Intervento 05 Trasferimenti).

L'Ente, con delibera della Giunta Comunale n. 014 del 21 febbraio 2007, modificata con delibera della giunta comunale n. 066 del 16 novembre 2009, ha provveduto all'approvazione del regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi all'interno del quale è indicata la dotazione organica del personale dipendente e la sua articolazione funzionale e strutturale per la quale non è prevista, allo stato attuale, alcuna variazione.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

Con delibera n. 49 del 09/11/2010, la Giunta Comunale ha approvato il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 24/11/2010, è stato approvato lo schema relativo all'indicazione del limite massimo di spesa complessivo - Anno 2010 - pari ad € 28.300,88.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'intervento prevede costi di consulenza, revisione, assistenza, nonché, quale voce prevalente, il costo per il servizio di smaltimento rifiuti.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2011 la somma di € 6.200,00 destinata per € 4.000,00 alle spese per le elezioni comunali.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,318% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 399.500,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	436.610,32
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	34.928,83
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	16.250,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	3,72%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	18.678,83

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 16.250,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'ente nell'anno 2010 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	291.769	272.295	319.577	294.954	268.754	242.254
nuovi prestiti		69.571				
prestiti rimborsati	19.474	22.289	24.623	26.200	26.500	27.000
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	272.295	319.577	294.954	268.754	242.254	215.254

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	16.745	17.219	17.462	16.250	15.650	15.500
quota capitale	19.474	22.289	24.623	26.200	26.500	27.000
totale fine anno	36.219	39.508	42.085	42.450	42.150	42.500

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
00822880/001	QUADRICICLO	01/12/2011	3.101,88

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art. 3, comma 17 della legge n. 350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l. 78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	97.030,00	97.300,00	97.300,00	291.630,00
Titolo II	236.310,00	213.905,00	213.905,00	664.120,00
Titolo III	68.680,00	69.665,00	69.965,00	208.310,00
Titolo IV	401.000,00	288.000,00	238.000,00	927.000,00
Titolo V				
<i>Somma</i>	803.020,00	668.870,00	619.170,00	2.091.060,00
Avanzo presunto				
Totale	803.020,00	668.870,00	619.170,00	2.091.060,00

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	377.320,00	354.370,00	354.170,00	1.085.860,00
Titolo II	399.500,00	288.000,00	238.000,00	925.500,00
Titolo III	26.200,00	26.500,00	27.000,00	79.700,00
<i>Somma</i>	803.020,00	668.870,00	619.170,00	2.091.060,00
Disavanzo presunto				
Totale	803.020,00	668.870,00	619.170,00	2.091.060,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var. %	Previsioni 2013	var. %
01 - Personale	116.800,00	116.800,00		116.800,00	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	19.600,00	19.500,00	-0,51	18.800,00	-3,59
03 - Prestazioni di servizi	143.400,00	130.200,00	-9,21	130.850,00	0,50
04 - Utilizzo di beni di terzi	260,00	260,00		260,00	
05 - Trasferimenti	64.860,00	62.410,00	-3,78	62.410,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	16.250,00	15.650,00	-3,69	15.500,00	-0,96
07 - Imposte e tasse	9.950,00	8.250,00	-17,09	8.250,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	6.200,00	1.300,00	-79,03	1.300,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva					
Totale spese correnti	377.320,00	354.370,00	-6,08	354.170,00	-0,06

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	378.000,00	285.000,00	235.000,00	898.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	21.500,00	3.000,00	3.000,00	27.500,00
Totale	399.500,00	288.000,00	238.000,00	925.500,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	399.500,00	288.000,00	238.000,00	925.500,00

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
Non sono previsti proventi derivanti dall'alienazione di beni immobili.

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti verranno utilizzati rispettivamente:

- anno 2011 per realizzazione centro culturale museale occitano 1° lotto, sistemazione strade comunali, realizzazione marciapiede in località San Lazzaro, potenziamento acquedotto comunale S. Eusebio, lavori di sistemazione muro ingresso paese, lavori di sistemazione cimiteri, sistemazione e potenziamento II.PP. e acquisto Gonfalone comunale e fascia;
- anno 2012 per realizzazione centro culturale museale occitano, lavori di sistemazione e messa in sicurezza strade comunali;
- anno 2013 per sistemazione piazze ed aree pubbliche e lavori di sistemazione e messa in sicurezza strade comunali.

c) finanziamenti con prestiti

Non è prevista l'assunzione di nuovi prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il revisore contabile:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

**IL REVISORE CONTABILE
GHIO VILMA ENRICA**



